



VERBALE dell' ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI
Torino, 11 febbraio 2010

Presenti: Stillo, Lanza, Setti, Bertoglio, Gessaroli, Puttini, Gaggiano, Udini, Bisetti, Mangialardi, Iannello, Bellandi, Farina Michele Angelo, D'Elia, Cifarelli, Aiazzi, Marcucci, Antico, Monti, Losa, Varini, Vandone, Piazzalunga, Fadda, Ruotolo, Meucci, Salvini, Merlo, Ponzio, Ferrero Ferruccio, Sarcina, Locati, Farina Augusto, Bandiera, Leporelli, Bertoletti, Di Cintio, Spirito, Vecchiati, Camparini, Gori, Simoni, Peinetti, Giorgetti, Carbonari, Nessi, Dorrucchi, Crescenzi, Martino.
Assente giustificato: Novali.

Punti all'OdG

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Comunicazioni del Segretario e del Tesoriere
- 3) Proposta di modifica di Statuto SICVE
- 4) Organizzazione prossimo Meeting Nazionale del Collegio – Roma, 6-7 maggio 2010
- 5) Rapporti del Collegio con i Responsabili di Struttura Semplice Ospedaliera di Chirurgia Vascolare
- 6) Rapporti del Collegio con i Primi Livelli
- 7) Altro ed eventuali

Il Presidente apre i lavori alle 17.35.

Formula i complimenti per l'organizzazione del Meeting, ringrazia la Abbott come monosponsor e sottolinea l'importanza e il successo dell'iniziativa, apprezzata anche in ambiente universitario.

Riferisce sui risvolti conseguenti all'intervento di Pacchioni durante l'ultima Assemblea di Cuneo, in cui Pacchioni ha lamentato una prevaricazione della componente universitaria negli ultimi tempi a discapito dell'immagine della componente ospedaliera, e legge prima la lettera del Presidente Puttini a nome del Consiglio Direttivo SICVE, in cui si deplora l'esternazione di Pacchioni in seguito alla quale si configurerebbero i termini per un'azione disciplinare, e poi legge la sua lettera come Presidente del Collegio di risposta a Puttini in cui si interpreta l'atteggiamento di Pacchioni come assolutamente personale dal quale prende le distanze la Presidenza e il Collegio stesso mentre si riconosce il corretto equilibrio tra le due componenti, ospedaliera e universitaria, e l'ottimo clima di intesa che sta caratterizzando questo biennio SICVE a Presidenza ospedaliera.

Comunica di aver ricevuto domanda di iscrizione al Collegio da parte di tre nuovi primari ospedalieri: il dr Paolo Bisetti (Dirigente di struttura complessa - Clinica San Carlo - Paderno Dugnano - Mi), il dr Andrea Gaggiano (Dirigente di struttura complessa di chirurgia vascolare - Ospedale di Asti), il dr Pietro Volpe (Dirigente di struttura complessa di chirurgia vascolare - Ospedale di Reggio Calabria). I loro requisiti sono stati verificati. L'Assemblea approva all'unanimità la loro iscrizione al Collegio. Il Presidente comunica di aver ricevuto domanda di iscrizione al Collegio anche da parte di altri due colleghi dirigenti di strutture semplici di chirurgia vascolare presso ospedali pubblici, il cui curriculum è di tutto rispetto per expertise e casistica : il dr Domenico Alberti di Viterbo e il dr Fiore Ferilli di Terni. Ricorda come il requisito di primario dirigente di struttura complessa di chirurgia vascolare sia stato finora e continua ad essere il requisito essenziale per poter essere iscritto al Collegio, ma apre il dibattito su quale atteggiamento adottare nei confronti dei dirigenti di strutture semplici di chirurgia vascolare che mostrano comunque di possedere requisiti all'altezza rispetto a quelli minimi essenziali previsti dallo stesso Regolamento per iscriversi al Collegio.

Gessaroli riferisce di una struttura sorta a Pesaro di chirurgia generale e vascolare, che genera certa confusione ed esprime il suo disaccordo.

Secondo Ferruccio Ferrero bisognerebbe valutare l'effettiva performance della struttura che diventerebbe il requisito essenziale per l'iscrizione al Collegio del proprio Direttore.

Mangialardi sostiene l'idoneità della richiesta di Alberti la cui struttura anche semplice mostra un'effettiva attività lavorativa e requisiti tecnici senz'altro meritevoli di un'iscrizione al Collegio, che dovrebbe quindi accettare tale tipo di richieste anche se da parte di strutture semplici, potendo la Presidenza del Collegio di volta in volta valutare l'opportunità dell'iscrizione che certo aumenterebbe il prestigio e la rappresentatività del Collegio stesso. Di Cintio si dichiara in linea con quanto espresso da Mangialardi.

Bertoglio e Monti si dichiarano invece contrari alle commistioni di strutture di chirurgia quali quelle di chirurgia vascolare e generale. Puttini è su questa linea e sottolinea l'importanza della specificità del chirurgo vascolare.

D'Elia riflette su alcune realtà di strutture che si definiscono Toraco – Vascolari, che praticano chirurgia vascolare di alto livello e che sarebbe un errore quindi escludere dal Collegio.

Bertoletti fa presente che a Viterbo non c'è commistione in quanto la chirurgia vascolare di fatto è autonoma.

Il Presidente invita a riflettere sul fatto che se si inizia ad accettare l'iscrizione al Collegio di qualche dirigente di struttura semplice di chirurgia vascolare poi bisogna continuare su questa strada in futuro.

Secondo Crescenzi vi sono Aziende che accorpano le chirurgie per vari motivi e su questo non si può incidere, quindi il Collegio potrebbe riconoscere anche le chirurgie vascolari "accorpate".

Secondo Peinetti l'accettazione dovrebbe essere subordinata alla verifica del possesso dei requisiti essenziali già ampiamente definiti dal Collegio in passato e formulati nel Regolamento.

Ponizio auspica un potenziamento dell'immagine del Collegio e del numero degli iscritti cercando di cogliere le occasioni e gli spazi offerti da molte strutture semplici che di fatto possiedono i requisiti.

Il Presidente sottopone quindi a votazione per alzata di mano l'accettazione della richiesta di Alberti di iscrizione al Collegio.

Votanti 48. Favorevoli 28. Contrari 14. Astenuti 6. L'Assemblea si dichiara quindi favorevole a maggioranza all'iscrizione del dr Domenico Alberti di Viterbo al Collegio. Mentre per quanto riguarda la richiesta del dr Fiore Ferilli di Terni il Presidente si dichiara disposto a verificare la posizione, le delibere e la casistica prima di assumere una decisione.

Il Presidente riferisce sull'iniziativa promossa da SICVE in merito allo screening sugli aneurismi aortici addominali, che ha ottenuto il Patrocinio del Senato della Repubblica, e che sarà effettuato prima sui Senatori a Roma e poi sull'intera popolazione nazionale in ogni Regione, allestendo almeno 1 Centro, ma si spera più di uno, di screening per Regione. Il Collegio ha avuto parte attiva nell'iniziativa e lui stesso si è recato più volte in Senato, assieme a Benedetti Valentini, per promuoverla. Puttini ringrazia il Collegio per il sostegno dimostrato, e ribadisce ancora una volta l'ottima collaborazione tra le due componenti della Società.

Il Presidente informa poi che è in fase di preparazione il prossimo Meeting Nazionale del Collegio che si terrà a Roma il 6 e 7 maggio p.v., che avrà come monotema la terapia endovascolare dell'aorta, con interventi previsti in diretta TV. Riferisce che Cao con il centro da lui diretto si è proposto per la diretta TV e che gli è stato detto che non c'erano da parte della Presidenza veti in contrario purché egli nel frattempo, entro i termini utili per la programmazione dell'evento, si fosse iscritto al Collegio. Passa quindi a chiedere all'Assemblea pareri, proposte e contributi.

Mangialardi propone di dare spazio nel Meeting ai collaboratori dei Primari. Il Presidente aggiunge di non aver nulla in contrario su questa proposta, anzi avrebbe piacere, ma ricorda anche come finora i Primi Livelli non hanno dimostrato interesse a collaborare con il Collegio nonostante gli inviti rivolti, anche ultimamente a Cuneo. E questo deve indurre a riflessione.

Il Presidente comunica che in occasione del suddetto Meeting di Roma si terrà l'Assemblea Ordinaria del Collegio, la prima del 2010, durante la quale, come da Statuto, sarà eletto il Presidente Incoming del Collegio. Invita i Soci a inviare candidature in merito. Invita anche a riflettere su proposte di candidature al prossimo Consiglio Direttivo SICVE.

Il Presidente passa ad illustrare la proposta di modifica dello Statuto SICVE avanzata dal Consiglio Direttivo SICVE, secondo la quale si limiterebbe a due membri e non più ad un solo membro per componente (ospedaliera o universitaria) la possibilità di riconferma a consigliere SICVE per il biennio successivo. Si procede quindi con la votazione per alzata di mano in merito a questa proposta. **Votanti 48. Favorevoli 47. Astenuti 1.** L'Assemblea approva a maggioranza la proposta.

Peinetti comunica che è stato deciso che l'Assemblea Straordinaria SICVE per l'approvazione di questa modifica si terrà a Roma in occasione del prossimo Meeting Nazionale del Collegio, il 6-7 maggio pv, a suo avviso, a dimostrazione dell'ottimo clima di fiducia e stima del Consiglio Direttivo SICVE e della componente universitaria della Società nei confronti della componente ospedaliera.

D'Elia ricorda che il clima di reciproco rispetto è importante, ma che in ogni caso si può fare riferimento al Codice Etico e che in casi particolari si può ricorrere ai Probi Viri per eventuali provvedimenti con garantita imparzialità.

Il Tesoriere illustra il bilancio del 2009 con previsioni per il 2010, che viene allegato.

Il Segretario illustra le più recenti novità apportate al sito web, in particolare relative a:

a) gli aggiornamenti in corso sull'indirizzario Soci con gli spazi previsti per ogni Socio con Curriculum e foto e altro materiale opportuno per la visibilità propria e del proprio centro; b) la possibilità di costituire un network tra i vari centri; c) la possibilità di sfruttare il forum; d) la possibilità di inserire pubblicazioni, recensioni, editoriali o comunque materiale di aggiornamento in uno spazio chiamato "Aggiornamenti del mese"; ricorda come per dicembre 2009 egli stesso ha curato aggiornamenti sulla stenosi carotidea, per gennaio 2010 Losa

ha curato aggiornamenti sulle arteriopatie periferiche, per febbraio 2010 gli aggiornamenti saranno quelli del Meeting (è previsto l'inserimento dei contributi); e) introduzione di normative sulla privacy.

Illustra la proposta che ha ricevuto dalla Sigra Gaglietto di offrire dietro compenso di euro 28 / anno per Socio il Servizio PEC – Posta Elettronica Certificata – tramite casella PEC personale con dominio del Collegio (es: nome.cognome@collprimvasc.pec.it) che ogni professionista da novembre 2009 per legge deve avere per trasferire la propria documentazione ufficiale (curriculum, domande ecc). Si chiede all'Assemblea parere in merito a questa proposta. A maggioranza si decide di rimandare la decisione alla prossima Assemblea.

Il Segretario riferisce anche di aver verificato la possibilità di rendere i Verbali del Collegio o eventuali Comunicazioni riservate accessibili nel web solo tramite password. Chiede all'Assemblea pareri in merito. L'Assemblea si dichiara a maggioranza contraria all'uso di tale password.

Tra le varie ed eventuali Bertoglio porta a conoscenza l'Assemblea sulla situazione che si sta verificando in Liguria dove all'Ospedale di Savona una struttura semplice di chirurgia vascolare con giochi di politica locale sta per essere trasformata in struttura complessa, mentre un collega di Savona sempre per gli stessi giochi dovrebbe andare a dirigere la struttura complessa di chirurgia vascolare al Santa Corona di Pietra Ligure. Bertoglio invita i primari che faranno parte della Commissione a Pietra Ligure a vigilare.

Il Presidente prende atto di quanto riferito da Bertoglio e invita i Soci che dovessero far parte di Commissioni di Concorso a vigilare secondo le normative vigenti.

Il Presidente chiude i lavori alle 19.30.

Il Presidente
Francesco Stillo

Il Segretario
Gaetano Lanza